

# Aeroporti, Save conferma il rimbalzo già quest'anno

## A Nordest 6 milioni di passeggeri. Fiducia per l'estate

**VENEZIA** «Omicron è solo un incidente di percorso. Veri e propri stop non ce ne saranno più. Save, come annunciato lo scorso autunno, può confermare la previsione di un ritorno ai volumi di traffico del 2019 entro il 2023». Parole di Camillo Bozzolo, direttore commerciale per la società di gestione presieduta da **Enrico Marchi** che controlla gli aeroporti «Marco Polo» di Venezia, e «Canova» di Treviso, e detiene il 42% del sistema Verona-Brescia, di cui è il «motore» industriale, a margine dei dati complessivi di business degli scali nazionali diffusi ieri dall'associazione Aeroporti 2030, che riunisce Save e gli Aeroporti di Roma che fanno capo alla Atlantia dei Benetton.

Numeri che parlano di perdite comprese nel 2021 tra gli 1,3 e gli 1,4 miliardi di euro dovuti ad un ripiegamento medio dei passeggeri trasportati vicino al 60% rispetto a due stagioni precedenti. Tradotti in numeri per il Polo del Nordest, significa che Venezia ha toccato i 3,4 milioni di passeggeri, in recupero del 23% rispetto al 2020, ma ancora sotto del 70% rispetto al 2019. Treviso, chiuso ai voli commerciali fino a fine maggio 2021, ne ha registrati 1,2 milioni (+164% rispetto al 2020; -62% sul 2019), mentre Verona 1,4 milioni (+40% rispetto al 2020; -60% sul 2019). Andamenti che penalizzano più Venezia, legata com'è a un traffico intercontinentale che ancora non è tornato.

Ma la svolta potrebbe essere vicina. L'attesa è che non dovrebbero più replicarsi grandi blocchi del traffico visti nel recente passato. Vaccini e prenotazioni già raccolte un po' da tutti i vettori europei per la primavera e l'estate fanno ben sperare. E la Pasqua «alta», a metà aprile 2022 dovrebbe ripristinare una quasi normalità nell'uso del trasporto aereo a fini turistici e fare da aperitivo, a Venezia, all'attivazione delle nuove basi di Ryanair e Wizzair, in tutto cinque aeromobili, con l'introduzione dell'orario estivo. Easyjet ha intanto confermato il mantenimento sul Marco Polo di tre aeromobili, sebbene contro i sei del 2019, e Volotea conserva le sue quattro macchine ma rimpiazzate con modelli più capienti.

Sul lungo raggio Emirates sta operando con regolarità, non ci sono variazioni per Air Canada e Air Transat (per Toronto e Montreal), Delta Airlines (per Atlanta e New York), United Airlines (per New York Newark) e American Airlines (per Philadelphia, Chicago in attesa di conferma) mentre Qatar Airways riprenderà con l'estate. «Quello in corso sarà magari un trimestre un po' più freddo rispetto alle attese – chiude Bozzolo – ma non abbiamo motivi per ritenere che questa variante possa condizionare seriamente le proiezioni fatte a novembre».

**Gianni Favero**

RIPRODUZIONE RISERVATA

# 3,4

In milioni, i passeggeri toccati nel 2021 dall'aeroporto di Venezia. A Treviso sono stati 1,2 milioni, a Verona 1,4



**Rilancio**  
Un velivolo in arrivo all'aeroporto di Venezia: Save si attende il rimbalzo già quest'anno

